

2025

Esiti stampa

Audizione

Proposta di regolamento del
Parlamento europeo e del Consiglio che
modifica il regolamento (Ue)
2017/1938 per quanto riguarda il ruolo
dello stoccaggio del gas

10/04/2025



A cura della
Funzione Comunicazione

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green rectangular background.

MOLES, SU GAS STRATEGIA COORDINATA, STOCCAGGIO DETERMINANTE POLITICA HA GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE CONTRO SPECULAZIONI

(ANSA) - ROMA, 10 APR - "A fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'Ue, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili". Lo ha detto Giuseppe Moles, amministratore delegato di Acquirente Unico, in audizione presso la Commissione "Politiche dell'Unione Europea". Nel corso dell'audizione, l'ad di Acquirente Unico, ha inoltre evidenziato che: "l'Agenzia internazionale per l'energia e l'Agenzia UE per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell'energia, hanno osservato che i prezzi 'a pronti' del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas". "Da un lato - ha aggiunto - una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea", "d'altra parte occorre tenere in considerazione e dare seguito all'invito rivolto dall'Unione Europea agli Stati Membri, anche con il 'Quinto pacchetto energia': usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell'elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas".



GAS: MOLES (AU), 'SERVE STRATEGIA COORDINATA E STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE'

Roma, 10 apr. (**Adnkronos**) - "A fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'Ue, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili". Ad affermarlo è Giuseppe MOLES, l'amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell'audizione presso la Commissione 'Politiche dell'Unione Europea' sulla Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (Ue) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale. "Si tratta di misure che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell'offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma - ha ricordato MOLES - ad oggi rimane forte l'esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell'approvvigionamento". Nel corso dell'Audizione, l'Ad di Acquirente Unico, ha inoltre evidenziato che: "L'Agenzia internazionale per l'energia e l'Agenzia Ue per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell'energia, hanno osservato che i prezzi 'a pronti' del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas".

GAS: MOLES (AU), 'SERVE STRATEGIA COORDINATA E STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE' (2)

(Adnkronos) - Da un lato, ha aggiunto, "una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea; quando gli stoccaggi di gas sono sufficientemente ampi, si può avere una maggiore sicurezza energetica, il che può portare a una stabilizzazione dei prezzi dell'energia elettrica. Al contrario, se le scorte sono basse e c'è una forte domanda, i prezzi possono aumentare a causa della pressione sull'offerta". D'altra parte, ha sottolineato, "occorre tenere in considerazione e dare seguito all'invito rivolto dall'Unione Europea agli Stati Membri, anche con il 'Quinto pacchetto energia': usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell'elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas". Il riferimento, ha concluso, "è all'utilizzo di Ppa o Contratti per Differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici".



GAS: MOLES (AU), STRUMENTI CONTRATTUALI E RINNOVABILI DETERMINANTI PER PREZZI IN STOCCAGGI UTILIZZARE FLESSIBILITÀ CONCESSA DA UE

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 apr - “A fronte dell’obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell’energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall’Ue, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l’utilizzo delle rinnovabili”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell’audizione convocata dalla commissione Politiche Ue della Camera sulla proposta di Regolamento sullo dello stoccaggio del gas in vista della stagione invernale. “Si tratta di misure - ha fatto rilevare - che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell’offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma ad oggi rimane forte l’esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell’approvvigionamento”. MOLES ha quindi evidenziato: “L’Agenzia internazionale per l’energia e l’Agenzia Ue per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell’energia, hanno osservato che i prezzi ‘a pronti’ del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas”. L’ad di Acquirente unico ha inoltre osservato: "Occorre tenere in considerazione e dare seguito all’invito rivolto dall’Unione europea agli Stati membri, anche con il ‘Quinto pacchetto energia’: usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell’elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas”. E "il riferimento - ha concluso - è all’utilizzo di Ppa o Contratti per differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici”.



ENERGIA. MOLES (AU): SERVE STRATEGIA COORDINATA, STOCCAGGI STRUMENTO DETERMINANTE ARGINARE, ALMENO PARZIALMENTE, LE TENSIONI SPECULATIVE DEI MERCATI

(DIRE) Roma, 10 apr. - "A fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'UE, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili". Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, lo dice nel corso dell'audizione presso la commissione Politiche dell'Unione Europea della Camera sulla Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale. "Si tratta di misure che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell'offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma- ricorda MOLES- ad oggi rimane forte l'esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell'approvvigionamento". Nel corso dell'Audizione, l'AD di Acquirente Unico, ha inoltre evidenza che "l'Agenzia internazionale per l'energia e l'Agenzia UE per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell'energia, hanno osservato che i prezzi 'a pronti' del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas". "Da un lato prosegue MOLES- una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea; quando gli stoccaggi di gas sono sufficientemente ampi, si può avere una maggiore sicurezza energetica, il che può portare a una stabilizzazione dei prezzi dell'energia elettrica. Al contrario, se le scorte sono basse e c'è una forte domanda, i prezzi possono aumentare a causa della pressione sull'offerta. D'altra parte occorre tenere in considerazione e dare seguito all'invito rivolto dall'Unione Europea agli Stati Membri, anche con il 'Quinto pacchetto energia': usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell'elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas". Il riferimento "è all'utilizzo di PPA o Contratti

per Differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici", conclude.



GAS, MOLES: SERVE STRATEGIA COORDINATA, STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE

L'amministratore delegato di Acquirente Unico in audizione

Roma, 10 apr. (**askanews**) - "A fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'Ue, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell'audizione presso la Commissione "Politiche dell'Unione Europea" sulla Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (Ue) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale. "Si tratta di misure che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell'offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma - ha ricordato MOLES - ad oggi rimane forte l'esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell'approvvigionamento". Nel corso dell'audizione, l'a.d. di Acquirente Unico, ha inoltre evidenziato che: "l'Agenzia internazionale per l'energia e l'Agenzia Ue per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell'energia, hanno osservato che i prezzi 'a pronti' del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas".

GAS, MOLES: SERVE STRATEGIA COORDINATA, STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE -2-

Roma, 10 apr. (askanews) - "Da un lato - ha aggiunto - una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea; quando gli stoccaggi di gas sono sufficientemente ampi, si può avere una maggiore sicurezza energetica, il che può portare a una stabilizzazione dei prezzi dell'energia elettrica. Al contrario, se le scorte sono basse e c'è una forte domanda, i prezzi possono aumentare a causa della pressione sull'offerta. D'altra parte occorre tenere in considerazione e dare seguito all'invito rivolto dall'Unione Europea agli Stati Membri, anche con il 'Quinto pacchetto energia': usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell'elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas". "Il riferimento - ha concluso - è all'utilizzo di Ppa o Contratti per Differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici".



GAS: MOLES "SERVE STRATEGIA COORDINATA"

ROMA (ITALPRESS) - "A fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'UE, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Ad di Acquirente Unico, nel corso dell'audizione in commissione Politiche Ue sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale.

GAS: MOLES "SERVE STRATEGIA COORDINATA"-2-

ROMA (ITALPRESS) - "Si tratta di misure che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell'offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma - ha ricordato MOLES - ad oggi rimane forte l'esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell'approvvigionamento". Nel corso dell'audizione, l'Ad di Acquirente Unico, ha inoltre evidenziato che "l'Agenzia internazionale per l'energia e l'Agenzia UE per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell'energia, hanno osservato che i prezzi 'a pronti' del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas".

GAS: MOLES "SERVE STRATEGIA COORDINATA"-3-

ROMA (ITALPRESS) - "Da un lato - ha aggiunto - una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea; quando gli stoccaggi di gas sono sufficientemente ampi, si può avere una maggiore sicurezza energetica, il che può portare a una stabilizzazione dei prezzi dell'energia elettrica. Al contrario, se le scorte sono basse e c'è una forte domanda, i prezzi possono aumentare a causa della pressione sull'offerta. D'altra parte occorre tenere in considerazione e dare seguito all'invito rivolto dall'Unione Europea agli Stati Membri, anche con il 'Quinto pacchetto energia': usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell'elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas. Il riferimento - ha concluso - è all'utilizzo di Ppa o contratti per differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici".

GAS, ACQUIRENTE UNICO: SERVE FLESSIBILITÀ E USO RINNOVABILI CONTRO TENSIONI SPECULATIVE

(Public Policy) - Roma, 10 apr - "Nell'attuale panorama geopolitico in continua evoluzione, con l'impossibilità spesso di fare previsioni anche a medio termine, sarebbe auspicabile mantenere un apprezzabile livello di flessibilità per l'adozione delle politiche nazionali di stoccaggio, per mitigare le possibili manovre speculative, sfruttare eventuali condizioni positive del mercato interno e mantenere i prezzi, per quanto possibile, sotto controllo". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, in audizione in commissione Politiche Ue alla Camera, nell'ambito dell'esame della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sullo stoccaggio del gas. "In generale - ha osservato MOLES - una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione europea. Quando gli stoccaggi di gas sono sufficientemente ampi si può avere una maggiore sicurezza energetica, il che può portare a una stabilizzazione dei prezzi dell'energia elettrica. Al contrario, se le scorte sono basse e c'è una forte domanda, i prezzi possono aumentare".

GAS, ACQUIRENTE UNICO: SERVE FLESSIBILITÀ E USO RINNOVABILI CONTRO TENSIONI SPECULATIVE-2-

(Public Policy) - Roma, 10 apr - "In questi ultimi tempi - ha detto ancora MOLES - si sta parlando sempre di più di disaccoppiare il prezzo dell'energia da fonti rinnovabili da quello del gas. Modificare il meccanismo del prezzo marginale non è semplicissimo, sarebbe necessario ripensare profondamente il mercato dell'energia in Europa e trovare nuovi criteri per determinare il costo dell'energia senza compromettere l'equilibrio tra domanda e offerta". "La politica - ha concluso - ha tutti gli strumenti, anche autonomi, per arginare almeno parzialmente le tensioni speculative dei mercati e i loro riflessi sui prezzi dell'energia, sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dell'Ue sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'uso delle rinnovabili".



CRISI GAS, MOLES (AU): SERVE STRATEGIA COORDINATA E STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE

(Agenparl) - Roma, 10 apr - “A fronte dell’obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell’energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall’Ue, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l’utilizzo delle rinnovabili”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell’audizione convocata dalla commissione Politiche Ue della Camera sulla proposta di Regolamento sullo dello stoccaggio del gas in vista della stagione invernale. “Si tratta di misure - ha fatto rilevare - che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell’offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma ad oggi rimane forte l’esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell’approvvigionamento”. MOLES ha quindi evidenziato: “L’Agenzia internazionale per l’energia e l’Agenzia Ue per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell’energia, hanno osservato che i prezzi ‘a pronti’ del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas”. L’ad di Acquirente unico ha inoltre osservato: "Occorre tenere in considerazione e dare seguito all’invito rivolto dall’Unione europea agli Stati membri, anche con il ‘Quinto pacchetto energia’: usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell’elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas”. E "il riferimento - ha concluso - è all’utilizzo di Ppa o Contratti per differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici”.



CRISI GAS, MOLES (AU): SERVE STRATEGIA COORDINATA E STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE

(**Energia Oltre**) Roma, 10/04/2025 - "A fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'UE, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell'audizione presso la Commissione "Politiche dell'Unione Europea" sulla Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale. "Si tratta di misure che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell'offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma - ha ricordato MOLES - ad oggi rimane forte l'esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell'approvvigionamento". Nel corso dell'Audizione, l'AD di Acquirente Unico, ha inoltre evidenziato che: "l'Agenzia internazionale per l'energia e l'Agenzia UE per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell'energia, hanno osservato che i prezzi 'a pronti' del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas". "Da un lato - ha aggiunto - una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea; quando gli stoccaggi di gas sono sufficientemente ampi, si può avere una maggiore sicurezza energetica, il che può portare a una stabilizzazione dei prezzi dell'energia elettrica. Al contrario, se le scorte sono basse e c'è una forte domanda, i prezzi possono aumentare a causa della pressione sull'offerta. D'altra parte occorre tenere in considerazione e dare seguito all'invito rivolto dall'Unione Europea agli Stati Membri, anche con il 'Quinto pacchetto energia': usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell'elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas". "Il riferimento - ha concluso - è all'utilizzo di

PPA o Contratti per Differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici".



GAS, MOLES (AU): SERVE STRATEGIA COORDINATA, STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE

Roma, 10 apr (GEA) - "Una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell'audizione presso la Commissione 'Politiche dell'Unione Europea' sulla Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (Ue) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale. "l'Agenzia internazionale per l'energia e l'Agenzia Ue per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell'energia, hanno osservato che i prezzi 'a pronti' del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas".

GAS, MOLES (AU): SERVE STRATEGIA COORDINATA, STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE-2-

Roma, 10 apr (GEA) - "A fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'Ue, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili" ha precisato. "Si tratta di misure - ha fatto rilevare - che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell'offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma ad oggi rimane forte l'esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell'approvvigionamento".



CRISI GAS, MOLES (AU): SERVE STRATEGIA COORDINATA E STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE

“A fronte dell’obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell’energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall’UE, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l’utilizzo delle rinnovabili”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell’audizione presso la Commissione “Politiche dell’Unione Europea” sulla Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell’assicurare l’approvvigionamento di gas prima della stagione invernale. “Si tratta di misure che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell’offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma – ha ricordato MOLES – ad oggi rimane forte l’esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell’approvvigionamento”. Nel corso dell’Audizione, l’AD di Acquirente Unico, ha inoltre evidenziato che: “l’Agenzia internazionale per l’energia e l’Agenzia UE per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell’energia, hanno osservato che i prezzi ‘a pronti’ del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas”. “Da un lato – ha aggiunto – una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell’Unione Europea; quando gli stoccaggi di gas sono sufficientemente ampi, si può avere una maggiore sicurezza energetica, il che può portare a una stabilizzazione dei prezzi dell’energia elettrica. Al contrario, se le scorte sono basse e c’è una forte domanda, i prezzi possono aumentare a causa della pressione sull’offerta. D’altra parte occorre tenere in considerazione e dare seguito all’invito rivolto dall’Unione Europea agli Stati Membri, anche con il ‘Quinto pacchetto

energia': usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell'elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas". "Il riferimento – ha concluso – è all'utilizzo di PPA o Contratti per Differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici".



GAS, MOLES (AU): SERVE STRATEGIA COORDINATA E STOCCAGGIO STRUMENTO DETERMINANTE

(9Colonne) Roma, 10 apr - "A fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'UE, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell'audizione presso la Commissione "Politiche dell'Unione Europea" sulla Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale. "Si tratta di misure che rispondevano alla necessità di affrontare la crisi dell'offerta di gas e gli aumenti dei prezzi provocati dalla guerra in Ucraina a partire dal febbraio 2022, ma - ha ricordato MOLES - ad oggi rimane forte l'esposizione dei mercati alla volatilità dei prezzi, così come permane la necessità di proteggere il mercato del gas da incertezze e carenze dell'approvvigionamento". Nel corso dell'Audizione, l'AD di Acquirente Unico, ha inoltre evidenziato che: "l'Agenzia internazionale per l'energia e l'Agenzia UE per la cooperazione, fra i regolatori nazionali dell'energia, hanno osservato che i prezzi 'a pronti' del gas tendono ad essere più elevati quando i livelli di riempimento degli stoccaggi sono al di sotto della media. Lo stoccaggio, quindi, è determinante per allentare la tensione sui mercati del gas". "Da un lato - ha aggiunto - una

strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea; quando gli stoccaggi di gas sono sufficientemente ampi, si può avere una maggiore sicurezza energetica, il che può portare a una stabilizzazione dei prezzi dell'energia elettrica. Al contrario, se le scorte sono basse e c'è una forte domanda, i prezzi possono aumentare a causa della pressione sull'offerta. D'altra parte occorre tenere in considerazione e dare seguito all'invito rivolto dall'Unione Europea agli Stati Membri, anche con il 'Quinto pacchetto energia': usare gli strumenti di mercato che di fatto stimolano la produzione di energia da fonti rinnovabili e consentono di fare disaccoppiamento tra il prezzo dell'elettricità da fonti rinnovabili da quello del gas". "Il riferimento - ha concluso - è all'utilizzo di PPA o Contratti per Differenza e, dunque, a meccanismi di lungo periodo, con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni e sui prezzi elettrici".



STOCCAGGI GAS UE, ARERA: “SERVE PIÙ FLESSIBILITÀ, VIETARE PANCAKING TARIFFE”

(...) L'ad Giuseppe Moles ha sottolineato che “a fronte dell'obiettivo condivisibile della proposta di proroga del regolamento europeo sugli stoccaggi di gas, la politica ha tutti gli strumenti per agire anche autonomamente per arginare, almeno parzialmente, le tensioni speculative dei mercati ed i loro riflessi sui prezzi dell'energia e ciò sia utilizzando la flessibilità di riempimento degli stoccaggi concessa dall'UE, sia adottando in modo sempre più convinto strumenti contrattuali che privilegino l'utilizzo delle rinnovabili”. Moles ha aggiunto che “una strategia coordinata per ricostituire le scorte di gas potrebbe aiutare a mitigare le fluttuazioni dei prezzi e garantire una maggiore sicurezza energetica per tutti i membri dell'Unione Europea”. Al contempo, ha sottolineato, occorre “usare gli strumenti di mercato” che stimolano la produzione Fer e consentono di fare disaccoppiamento rispetto ai prezzi del gas. “Il riferimento - ha concluso - è all'utilizzo di Ppa o Contratti per Differenza”. (...)